



FACT SHEET A.S. 2022/2023

12) I CPIA ed il loro ruolo di “Rete territoriale di servizio”: una ricognizione sullo stato dell’arte in Emilia-Romagna nel 2021-2022.

Per garantire il regolare funzionamento dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) nel rispetto degli assetti organizzativi e didattici disciplinati dal DPR 263/2012 (Regolamento) e definiti dalle LLGG adottate con DI del 12 marzo 2015, sono previsti 4 tipi di accordi atti a definire:

- 1) la realizzazione dei percorsi di I livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (*unità amministrativa*), attraverso le attività svolte dalla sede centrale e dalle sedi associate (punti di erogazione di I livello); spesso volte si tratta di accordi sottoscritti con istituti scolastici di primo ciclo che definiscono le modalità di utilizzo degli spazi/edifici comuni (nota ministeriale di chiarimento sui compiti e funzioni degli EELL - [prot. 8041 del 7 settembre 2015](#));
- 2) l’attivazione del secondo livello (*unità didattica*) e la costituzione della commissione per la definizione del patto formativo individuale con la relativa predisposizione delle misure di sistema ([DPR 263/12 art. 5 comma 2](#), [LLGG paragrafo 3.1](#) e [Nota 7755 del 3 maggio 2019](#) [Nota 12757 del 27 maggio 2021](#));
- 3) l’attivazione del terzo livello (*unità formativa*), ossia reti con Enti Locali e altri soggetti pubblici e privati del territorio funzionali alla progettazione e realizzazione degli interventi di ampliamento dell’offerta formativa, di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo e all’eventuale costituzione di Tavoli Tecnici di cui il collegio dei docenti può avvalersi ([DPR 263/12 art. 2 comma 5](#) e [punto 3 delle Linee guida D.I. 12 marzo 2015](#));
- 4) la realizzazione delle “misure di sistema” e delle “attività di collaborazione e raccordo sinergico” finalizzate alla erogazione dei percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena anche in applicazione del protocollo d’intesa “Programma speciale per l’istruzione e la formazione negli istituti penitenziari” siglato il 23 maggio 2016 tra il MIUR ed il Ministero di Giustizia e successivo del 19/10/2020 ([punto 3.6 delle Linee guida il D.I. 12 marzo 2015](#)).

Come per l’offerta formativa “diurna”, anche l’offerta di istruzione degli adulti, in termini di rete di erogazione e di programmazione dei percorsi, è rimessa alle determinazioni degli Enti Locali per quanto riguarda la rete e della Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda programmazione dell’offerta. Gli accordi sopra richiamati vengono perfezionati coerentemente con le predette determinazioni.

L’amministrazione invita annualmente i CPIA ad aggiornare gli accordi di cui sopra e di comunicarli all’USR di competenza; ne viene l’utilità di un monitoraggio regionale, che vuole portare alla luce le diverse realtà territoriali in un’ottica di sistematizzazione dell’istruzione degli adulti, più nella consapevolezza che fotografare il sistema IDA di un istante preciso è operazione complessa, per almeno da due motivi.

Il primo, connesso alle caratteristiche intrinseche dei percorsi offerti dal CPIA, mette in luce che:

- il numero di percorsi ordinamentali offerto è un dato stabile nell’anno ma, mentre i percorsi di primo livello hanno una durata annuale, il conseguimento di certificazioni linguistiche A1 e A2 (corsi di alfabetizzazione e apprendimento della Lingua Italiana - AALI) richiede pochi mesi,



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici, Dirigenti scolastici*

consentendo perciò di erogare nel medesimo anno scolastico più di una “edizione” di detti corsi. Ne viene un’incidenza dei corsi di A1 sovrastimata, tale per cui la distribuzione percentuale dell’offerta CPIA è da leggere con cautela. Tenuto conto che il corso A2 risulta spesso il proseguimento del percorso A1, si è scelto di escludere dall’analisi il dato dei percorsi A2, al fine di non penalizzare ulteriormente il tasso percentuale dei percorsi di primo livello;

- il numero degli iscritti viene fotografato in momenti diversi a seconda della tipologia di percorso; il dato sugli iscritti ai percorsi AALI è legato a 3 momenti di rilevazione nella piattaforma SIDI e sicuramente più realistico nel periodo centrale (febbraio/marzo), mentre il dato degli iscritti ai percorsi di primo livello è riferito al termine dell’anno scolastico;

Per i motivi suesposti, questo Ufficio ha realizzato una raccolta ulteriore dei dati presso ogni singolo CPIA, a conferma dei dati rilevabili da SIDI.

Il secondo motivo, connesso alla struttura dei percorsi di II livello, è dovuto alla grande varietà di durata dei percorsi, definiti per ciascun studente in ambito di personalizzazione; tale varietà può esser ricondotta a 2 principali categorie per quanto concerne il primo ed il secondo periodo:

- il periodo si sviluppa su due annualità;
- il periodo si sviluppa in una sola annualità.

A fronte della suddetta varietà, la piattaforma SIDI è la medesima utilizzata per le rilevazioni dei percorsi diurni, obbligando perciò gli istituti di secondo grado con percorsi di II livello a ricondurne la durata, estremamente variabile, sempre alla articolazione quinquennale del diurno, rendendo così più difficile l’interpretazione del dato ed il confronto tra le scuole, se non previo approfondimento con ulteriori indagini (nota USR [prot. 22050 del 29/08/2022](#)).

I dati che vengono presentati in questo documento afferiscono agli Accordi di cui ai punti 1), 2) e 4), rinviando ad approfondimenti successivi gli Accordi di cui al punto 3). I dati si riferiscono all’a.s. 2021/2022 e sono stati ricavati dalle fonti di volta in volta indicate.

1. Unità amministrativa - l'offerta di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) e di primo livello in Emilia-Romagna

Con gli accordi siglati con gli EE.LL. e/o con istituzioni scolastiche si definiscono i piani di utilizzo degli edifici: sede centrale del CPIA e le sedi associate per la realizzazione delle attività curricolari (corsi di alfabetizzazione, percorsi di I livello).

In Emilia-Romagna la situazione dell'a.s 2021/2022 è riassunta dalla tab.1.1 (fonte SIDI>Gestione Anno Scolastico > Rete scolastica ER 2021/2022 e SIDI> Alunni>Anagrafica Nazionale Studenti alla data di aprile 2022):

Tab 1.1 – Unità amministrativa CPIA e sedi associate in ER a.s. 2021/2022

PROVINCIA	NR CPIA	CPIA	NR SEDI ASSOCIATE (sede organico)
BOLOGNA	3	BOLOGNA IMOLA	2
		BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	4
		BOLOGNA MONTAGNA	2
FERRARA	1	FERRARA	4
FORLÌ CESENA	1	FORLÌ CESENA	2
MODENA	1	MODENA	7
PARMA	1	PARMA	4
PIACENZA	1	PIACENZA	4
RAVENNA	1	RAVENNA	2
REGGIO EMILIA	2	REGGIO EMILIA SUD	2
		REGGIO EMILIA NORD	4
RIMINI	1	RIMINI	2
EMILIA ROMAGNA	12 CPIA		39 SEDI ASSOCIATE

La tab 1.2 (fonte dichiarazioni CPIA) propone (in orizzontale) la distribuzione dell'offerta dei CPIA distinta tra AALI (A1), primo periodo e secondo periodo del primo livello, in valore assoluto e in valori percentuali; possibile, inoltre, desumere (in verticale) la distribuzione territoriale dell'offerta CPIA. Si mette in evidenza:

- 511 corsi (AALI e primo livello) offerti dai CPIA in Emilia-Romagna;
- le città presentano un maggior numero di corsi rispetto alle realtà più piccole/provinciali (Metropolitano, Modena, Parma e Piacenza);

- netta prevalenza di percorsi di alfabetizzazione, che coprono ampiamente i due terzi dell'offerta, e che si trova in misura simile (tra il 60% ed il 100%) in tutti i CPIA, ad esclusione del CPIA Montagna ed il CPIA Metropolitano (rispettivamente 40% e 58,7%);
- residuale incidenza dei percorsi di secondo periodo di I livello (2,9%), con eccezione del CPIA Montagna e a seguire CPIA di Ferrara, Metropolitano, Forlì Cesena; ci sono poi nr. 6 CPIA su 12 con nessun secondo periodo attivato.

Tab 1.2 – I corsi AALI e Primo livello in ER a.s. 2021/2022 - no sedi carcerarie

CPIA	NR CORSI (v.a.)					DISTRIBUZIONE % dei CORSI per CPIA			
	AALI (A1)	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT		AALI (A1)	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT
				NR	%				
BOLOGNA IMOLA	34	15	0	49	9,6	69,4	30,6	0	100
BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	37	23	3	63	12,3	58,7	36,5	4,8	100
BOLOGNA MONTAGNA	4	3	3	10	2,0	40,0	30,0	30,0	100
FERRARA	35	14	3	52	10,2	67,3	26,9	5,8	100
FORLI' CESENA	28	2	2	42	8,2	66,7	28,6	4,7	100
MODENA	52	17	0	69	13,5	75,4	24,6	0	100
PARMA	45	22	2	69	13,5	65,2	31,9	2,9	100
PIACENZA	46	18	2	66	12,9	69,7	27,3	3,0	100
RAVENNA	25	13	0	38	7,4	65,8	34,2	0	100
REGGIO EMILIA NORD	4*	0*	0*	4*	0,8	100	0	0	100
REGGIO EMILIA SUD	20	8	0	28	5,5	71,4	28,6	0	100
RIMINI	16	5	0	21	4,1	76,2	23,8	0	100
EMILIA-ROMAGNA	346	150	15	511	100	67,7	29,4	2,9	100

* estrapolazione da Anagrafica Nazionale Studenti

La tab 1.3 (fonte dichiarazioni CPIA) propone (in orizzontale) la distribuzione degli iscritti e dei frequentanti i percorsi ordinamentali offerti dai CPIA distinta tra AALI (A1), primo periodo e secondo periodo, in valore assoluto ed in valori percentuali; possibile, inoltre, desumere (in verticale) la distribuzione territoriale degli iscritti-frequentanti. Si mette in evidenza:

- 9.067 iscritti (percorsi AALI e primo livello) nei CPIA in Emilia-Romagna;
- riproposizione della tendenza già riscontrata per la distribuzione dei corsi: il numero di iscritti è condizionato non solo dal numero di residenti ma anche dalle specificità dei territori dei CPIA della Città Metropolitana, di Modena, di Parma e di Piacenza;

- in termini di distribuzione degli iscritti e frequentanti, si conferma la netta prevalenza del dato riferito ai corsi AALI, seppure in calo rispetto alla distribuzione dei corsi (tab. 1.2).

Tab 1.3 – Gli iscritti ed i frequentanti AALI e Primo livello in ER a.s. 2021/2022 - no sedi carcerarie

		NR ALUNNI (v.a.)					DISTRIBUZIONE % per CPIA			
		AALI (A1)	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT		AALI (A1)	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT
CPIA			I LIVELLO		NR	%		I LIVELLO		
BOLOGNA IMOLA	ISCRITTI	474	274	0	748	8,3	63,4	36,6	0	100
	FREQUENTANTI	426	238	0	664	8,1	64,2	35,8	0	100
BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	ISCRITTI	581	721	73	1.375	15,2	42,3	52,4	5,3	100
	FREQUENTANTI	516	721	73	1.310	15,9	39,4	55,0	5,6	100
BOLOGNA MONTAGNA	ISCRITTI	101	120	72	293	3,2	34,5	41,0	24,5	100
	FREQUENTANTI	85	95	59	239	2,9	35,6	39,7	24,7	100
FERRARA	ISCRITTI	531	337	52	920	10,2	57,7	36,6	5,7	100
	FREQUENTANTI	458	270	41	769	9,4	59,6	35,1	5,3	100
FORLI' CESENA	ISCRITTI	389	243	47	679	7,5	57,3	35,8	6,9	100
	FREQUENTANTI	372	242	45	659	8,0	56,4	36,8	6,8	100
MODENA	ISCRITTI	827	228	0	1.055	11,6	78,4	21,6	0	100
	FREQUENTANTI	724	227	0	951	11,6	76,1	23,9	0	100
PARMA	ISCRITTI	677	280	26	983	10,8	68,9	28,5	2,6	100
	FREQUENTANTI	553	252	26	831	10,1	66,5	30,4	3,1	100
PIACENZA	ISCRITTI	746	353	35	1.134	12,5	65,8	31,1	3,1	100
	FREQUENTANTI	719	351	32	1.102	13,4	65,2	31,9	2,9	100
RAVENNA	ISCRITTI	806	291	0	1.097	12,1	73,5	26,5	0	100
	FREQUENTANTI	776	214	0	990	12,0	78,4	21,6	0	100
REGGIO EMILIA NORD	ISCRITTI	51 *	0*	0*	51 *	0,6	100	0	0	100
	FREQUENTANTI	51*	0*	0*	51*	0,6	100	0	0	100
REGGIO EMILIA SUD	ISCRITTI	224	69	0	293	3,2	76,5	23,5	0	100
	FREQUENTANTI	224	68	0	292	3,6	76,7	23,3	0	100
RIMINI	ISCRITTI	359	80	0	439	4,8	81,8	18,2	0	100
	FREQUENTANTI	293	65	0	358	4,4	81,8	18,2	0	100
EMILIA-ROMAGNA	ISCRITTI	5.766	2.996	305	9.067	100	63,6	33,0	3,4	100
	FREQUENTANTI	5.197	2.743	276	8.216	100	63,2	33,4	3,4	100

I dati su iscritti e frequentanti sono tradotti in tassi percentuali di abbandono e di successo nella tab 1.4 (fonte dichiarazioni CPIA) distinti per tipologia di percorso (AALI, primo periodo e secondo periodo).

Il tasso di abbandono è stato calcolato come peso percentuale dello scarto iscritti/frequentanti sulla popolazione iniziale (iscritti), mentre il tasso di successo è calcolato unicamente sui frequentanti, per una rappresentazione della reale capacità di risultato dei percorsi.

Si mette in evidenza:

- in Emilia-Romagna il tasso di abbandono si attesta attorno al 9,39% mentre il tasso di successo dei frequentanti è del 37,33%;
- i CPIA di Rimini e di Montagna presentano i più alti tassi di abbandono, fino a superare il doppio del tasso regionale; a seguire i CPIA di Ferrara e Parma; tra i CPIA che presentano i più alti tassi di successo si ritrovano gli stessi CPIA, già distinti per alti tassi di abbandono: l'apparente contrasto è motivato dall'espressione del tasso di successo sui soli frequentanti;
- nella lettura orizzontale (da percorsi AALI a secondo periodo), disarticolando i dati per segmenti formativi si riscontrano tassi via via crescenti di successo, come a suggerire che più impegnativo è l'obiettivo, e più è probabile che i frequentanti lo raggiungano (con eccezione di Parma e della Città Metropolitana).

Tab 1.4 – Tassi di abbandono e percentuale di successo per i corsi AALI e Primo livello in ER a.s. 2021/2022 - no sedi carcerarie

CPIA	TASSO % DI ABBANDONO (iscritti - frequentanti/ iscritti *100)				TASSO % DI SUCCESSO (solo frequentanti)			
	AALI	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT	AALI	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT
		I LIVELLO				I LIVELLO		
BOLOGNA IMOLA	10,13%	13,14%	-	11,23%	15,26%	41,60%	-	24,70%
BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	11,19%	0	0	4,73%	41,28%	40,92%	28,77%	40,38%
BOLOGNA MONTAGNA	15,84%	20,83%	18,06%	18,43%	68,24%	66,32%	77,97%	69,87%
FERRARA	13,75%	19,88%	21,15%	16,41%	31,00%	25,56%	51,22%	30,17%
FORLI' CESENA	4,37%	0,41%	4,26%	2,95%	49,19%	36,78%	57,78%	45,22%
MODENA	12,45%	0,44%	-	9,86%	49,72%	41,85%	-	47,84%
PARMA	18,32%	10,00%	0	15,46%	36,89%	42,86%	19,23%	38,15%
PIACENZA	3,62%	0,57%	8,57%	2,82%	58,41%	39,03%	50,00%	52,00%
RAVENNA	3,72%	26,46%	-	9,75%	7,99%	29,44%	-	12,63%
REGGIO EMILIA NORD	0	-	-	0	N.P.	-	-	0
REGGIO EMILIA SUD	0	1,45%	-	0,34%	1,34%	39,71%	-	10,27%
RIMINI	18,38	18,75%	-	18,45%	43,00%	78,46%	-	49,44%
EMILIA-ROMAGNA	9,87%	8,44%	9,51%	9,39%	35,33%	39,96%	48,91%	37,33%

2. Unità didattica - l'offerta di secondo livello in Emilia-Romagna

Come previsto dal DPR 263/2012, i percorsi di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici: il primo finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, il secondo finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali ed il terzo finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

L'assetto didattico dei percorsi di II livello, riferiti ai risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze e relativi agli insegnamenti stabiliti secondo le modalità previste dai regolamenti DPR 87,88 e 89 del 2010, è disciplinato dall'art. 4 comma 3 delle LL.GG. ed integrato dall'Allegato D con i relativi Quadri Orari.

La realizzazione dei percorsi di secondo livello richiede che il CPIA (*unità amministrativa*) stipuli preventivamente gli accordi di cui all'art. 5 co. 2 del DPR 263/2012 con le istituzioni scolastiche di II grado (*unità didattica*) già individuate dall'USR in occasione della definizione dell'offerta formativa.

Integrazioni e modifiche a tali Accordi devono essere comunicate dal CPIA all'USR entro il 30 settembre di ogni anno.

In Emilia-Romagna la situazione nell'a.s. 2021/2022 è riassunta dalla tab.2.1 (fonte SIDI>Gestione Anno Scolastico > Rete scolastica ER 2021/2022 e SIDI> Alunni>Anagrafica Nazionale Studenti alla data di aprile 2022): 77 istituti di secondo grado individuati per la realizzazione dei percorsi di secondo livello, di cui 64 con organico di fatto 'attivo'.

Tab. 2.1 – Sedi per l'erogazione dei percorsi di secondo livello in E-R a.s. 2021/2022 - no sedi carcerarie

PROVINCIA	NR TOTALE di ISTITUTI SUPERIORI AUTORIZZATI	NR ISTITUTI SUPERIORI II LIVELLO (sede organico)	
		ATTIVI	NON ATTIVI
BOLOGNA	18	3	0
		9	2
		4	0
FERRARA	5	5	0
FORLI CESENA	10	5	5
MODENA	11	11	0
PARMA	7	7	0
PIACENZA	3 (IS Raineri solo carcere)	2	1
RAVENNA	7	6	1
REGGIO EMILIA	9	6	2
		1	0
RIMINI	7	5	2
EMILIA ROMAGNA	77 ISTITUTI AUTORIZZATI	64	13

Per tutti i 64 istituti autorizzati e attivi risultano siglati accordi di secondo tipo. Negli Accordi figurano firmatarie anche 6 delle 13 scuole con Organico di Fatto non attivo, evidentemente per non precludersi la possibilità di avviare un percorso di secondo livello nel caso in cui si presentino le condizioni.

La tab 2.2 (fonte SIDI > Gestione Anno Scolastico > Rete scolastica ER 2021/2022) propone (in orizzontale) la distribuzione dell'offerta degli istituti di secondo grado distinta tra primo, secondo e terzo periodo, in valore assoluto e in valori percentuali; possibile, inoltre, desumere (in verticale) la distribuzione territoriale dell'offerta.

Si mette in evidenza:

- 221 corsi di secondo livello offerti in Emilia-Romagna;
- le città presentano un maggior numero di corsi rispetto alle realtà più piccole/provinciali (Bologna, Modena, Parma); la stessa considerazione, fatta per i percorsi di primo livello, pone in evidenza che a Piacenza l'offerta formativa è quasi unicamente costituita da percorsi AALI e primo livello;
- posto che non è agevole paragonare tra loro i periodi didattici, risalta la predominanza dei percorsi di secondo periodo, che costituiscono circa la metà dell'offerta di secondo livello per tutte le realtà provinciali, con eccezione di Reggio Emilia (35%); tale predominanza potrebbe essere dovuta anche alle differenti modalità di caricamento su SIDI dei dati riferiti al secondo periodo (articolabili in due annualità) soprattutto nei territori in cui il dato del terzo periodo è molto più basso del secondo periodo (Parma, Modena, Ravenna e Bologna);
- a Ravenna e Piacenza non risultano attivi percorsi di primo periodo del secondo livello.

Tab. 2.2– I corsi di secondo livello in ER a.s. 2021/2022 - no sedi carcerarie

PROVINCIA	NUMERO PERIODI di II LIVELLO REALIZZATI (v.a.)					% PERIODI di II LIVELLO REALIZZATI			
	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO	TOT	%	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO	TOT
BOLOGNA	6	27	18	51	23,9	11,8	52,9	35,3	100
FERRARA	4	8	7	19	8,9	21,1	42,1	36,8	100
FORLÌ CESENA	1	4	5	10	4,7	10,0	40,0	50,0	100
MODENA	7	20	11	38	17,8	18,4	52,7	28,9	100
PARMA	4	23	10	37	17,4	10,8	62,2	27,0	100
PIACENZA	0	2	3	5	2,4	0	40,0	60,0	100
RAVENNA	0	9	7	16	7,5	0	56,3	43,7	100
REGGIO EMILIA	3	7	10	28	9,4	15,0	35,0	50,0	100
RIMINI	1	8	8	17	8,0	5,8	47,1	47,1	100
EMILIA ROMAGNA	26	108	79	221	100	12,2	50,7	37,1	100

La tab 2.3 (fonte SIDI > Gestione Anno Scolastico > Rete scolastica ER 2021/2022) propone (in orizzontale) la distribuzione degli iscritti e dei frequentanti i percorsi ordinamentali offerti dagli istituti di secondo grado distinti per indirizzo (liceo, tecnico, professionale), in valore assoluto ed in valori percentuali; possibile, inoltre, desumere (in verticale) la distribuzione territoriale dell'offerta.

Si mette in evidenza:

- 3.870 iscritti e 3.784 frequentanti ai percorsi di secondo livello offerti in Emilia-Romagna;
- I valori in rosso degli alunni iscritti (dichiarati per la rilevazione dell'organico di Fatto di novembre 2021) sono inferiori al numero dei frequentati dichiarati in un periodo successivo (aprile 2022): è ipotizzabile vi siano stati inserimenti in corso d'anno;
- gli iscritti si distribuiscono principalmente tra i percorsi ad indirizzo professionale (55,61%) e quelli ad indirizzo tecnico (40,46%), mentre le iscrizioni al serale del liceo raggiungono appena il 3,93%, dato coerente con le previsioni ordinamentali, secondo cui solo l'indirizzo di liceo artistico rientra anche nell'IDA;
- le province emiliane di Piacenza, Bologna e Modena hanno iscritti prevalentemente in percorsi ad indirizzo tecnico, diversamente dalle province romagnole che hanno iscritti di gran lunga superiori nei percorsi ad indirizzo professionale (Rimini, Forlì Cesena).

Tab. 2.3 – Gli iscritti ed i frequentanti secondo livello in ER a.s. 2021/2022 - no sedi carcerarie

		NR ALUNNI (v.a.)				DISTRIBUZIONE %			
		PROFES	TECNICI	LICEI	TOT	PROFES	TECNICI	LICEI	TOT
BOLOGNA	ISCRITTI	385	522	0	907	42,45	57,55	0,0	100
	FREQUENTANTI	374	533	0	907	41,23	58,77	0,0	100
FERRARA	ISCRITTI	69	82	0	151	45,70	54,30	0,0	100
	FREQUENTANTI	165	80	0	245	67,35	32,65	0,0	100
FORLÌ CESENA	ISCRITTI	122	48	50	220	55,45	21,82	22,73	100
	FREQUENTANTI	121	44	27	192	69,14	15,43	15,43	100
MODENA	ISCRITTI	316	330	0	646	48,92	51,08	0,00	100
	FREQUENTANTI	325	381	0	706	46,03	53,97	0,00	100
PARMA	ISCRITTI	385	251	84	720	53,47	34,86	11,67	100
	FREQUENTANTI	324	232	69	625	51,84	37,12	11,04	100
PIACENZA	ISCRITTI	0	59	18	77	0,00	76,62	23,38	100
	FREQUENTANTI	0	58	24	82	0,00	70,73	29,27	100
RAVENNA	ISCRITTI	178	124	0	302	58,94	41,06	0,00	100
	FREQUENTANTI	178	144	0	322	55,28	44,72	0,00	100
REGGIO EMILIA	ISCRITTI	305	98	0	403	75,65	24,32	0,00	100
	FREQUENTANTI	271	70	0	341	79,47	20,53	0,00	100
RIMINI	ISCRITTI	392	52	0	444	88,29	11,71	0,00	100

	FREQUENTANTI	311	53	0	364	85,44	14,56	0,00	100
EMILIA-ROMAGNA	ISCRITTI	2.152	1.566	152	3.870	55,61	40,46	3,93	100
	FREQUENTANTI	2.069	1.595	120	3.784	54,92	41,89	3,19	100

I dati su iscritti e frequentanti sono tradotti in tassi percentuali di abbandono e di successo nella tab 2.4 (fonte SIDI > Gestione Anno Scolastico > Rete scolastica ER 2021/2022), aggregati per liceo, tecnico, professionale (tali aggregazioni non mettono tuttavia in luce le differenze tra singoli indirizzi del medesimo ordine).

Il tasso di abbandono è stato calcolato come peso percentuale dello scarto iscritti/frequentanti sulla popolazione iniziale (iscritti), mentre il tasso di successo è calcolato unicamente sui frequentanti, per una rappresentazione della reale capacità di risultato dei percorsi.

Si mette in evidenza:

- In Emilia-Romagna il tasso complessivo di abbandono nei percorsi di secondo livello si attesta attorno allo 2,22%, mentre il tasso complessivo di successo è del 49,71 %;
- laddove risultano dei tassi di abbandono negativi (frequentanti in numero maggiore rispetto al numero degli iscritti) si ipotizzano iscrizioni tardive (gli iscritti sono riferiti all'Organico di Fatto di novembre 2021 mentre i frequentanti derivano da estrapolazione di aprile 2022);
- nella lettura orizzontale, si riscontrano tassi di abbandono più importanti per i tecnici; la stessa lettura per il tasso di successo formativo invece, non mostra differenze significative tra professionali, tecnici e licei, tutti attorno al valore regionale (49,71 %);
- I tassi di successo si attestano attorno al valore regionale, al di fuori della provincia di Reggio Emilia, significativamente al di sotto.

Tab 2.4 – Tassi di abbandono e percentuale di successo per i corsi secondo livello in ER a.s. 2021/2022 - no sedi carcerarie

	TASSO % DI ABBANDONO (iscritti- frequentanti/ iscritti *100)				TASSO % DI SUCCESSO (solo frequentanti)			
	PROFES	TECNICI	LICEI	TOT	PROFES	TECNICI	LICEI	TOT
BOLOGNA	2,86%	-2,11%	-	0%	49,43%	54,17%	-	52,69%
FERRARA	-139,1%	2,44%	-	-62,25%	71,43%	50,79%	-	59,82%
FORLI' CESENA	0,82%	8,33%	46,00%	12,73%	61,64%	25,93%	NP	52,00%
MODENA	-2,85%	-15,45%	-	-9,29%	46,88%	50,64%	-	48,80%
PARMA	15,84%	7,57%	17,86%	13,19%	53,20%	43,65%	48,28%	49,77%
PIACENZA	-	1,69%	-33,33%	-6,49%	NP	NP	NP	NP
RAVENNA	0,00	-16,13%	-	-6,62%	44,00%	42,70%	-	43,29%

REGGIO EMILIA	11,15%	28,57%	-	15,38%	42,93%	28,00%	-	39,74%
RIMINI	20,66%	-1,92%	-	18,02%	56,35%	45,83%	-	54,67%
EMILIA-ROMAGNA	-1,01%	2,41%	-	2,22%	50,82%	48,50%	48,28%	49,71%

Per completare il quadro dell'offerta di secondo livello in Emilia-Romagna, si presentano di seguito le percentuali di iscrizione alle varie articolazioni/opzioni/curvature, articolate per provincia per ogni ordine di studi (professionali – tab 2.5.a, tecnici - tab.2.5.b, licei - tab.2.5.c).

La domanda negli istituti professionali (tab 2.5.a) è orientata al conseguimento del diploma di tecnico dei servizi sociosanitari, tecnico dell'industria e artigianato e tecnico dell'enogastronomia e ospitalità alberghiera; meno di un terzo delle iscrizioni residuano tra il conseguimento di un titolo nei servizi commerciali e/o servizi per l'agricoltura.

Tab 2.5.a – Offerta formativa realizzata nei percorsi serali ad indirizzo professionale per provincia - no sedi carcerarie

DPR 87/2010	% ALUNNI	OFFERTA FORMATIVA di SECONDO LIVELLO REALIZZATA negli ISTITUTI PROFESSIONALI								
		BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN
SERVIZI SOCIO SANITARI	25,81%	X	X	X		X		X	X	X (ottico)
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	24,06%	X	X		X	X		X	X	X
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	22,43%	X	X	X		X		X	X	X
SERVIZI COMMERCIALI	18,15%	X			X	X		X	X	X
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE	9,55%	X	X		X	X				

La metà degli alunni iscritti ai percorsi serali degli istituti tecnici (tab 2.5.b) è orientata al conseguimento di un diploma nel settore economico di tecnico AFM, offerto in tutte le province ad esclusione della provincia di Reggio Emilia; la restante parte persegue il conseguimento di titoli di studio per il settore tecnologico (meccanica ed elettronica gli indirizzi più richiesti).

Tab 2.5.b – Offerta formativa realizzata nei percorsi serali ad indirizzo tecnico per provincia - no sedi carcerarie

DPR 88/2010	% ALUNNI	OFFERTA FORMATIVA di SECONDO LIVELLO REALIZZATA negli ISTITUTI TECNICI								
		BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN
Amministrazione, Finanza e Marketing – settore economico	48,40%	X	X (SIA)	X	X	X	X	X		X
Meccanica, Meccatronica ed Energia – settore tecnologico	21,22%	X			X	X			X	
Elettronica ed Elettrotecnica – settore tecnologico	18,62%	X	X		X	X			X	
Trasporti e Logistica – settore tecnologico	7,76%	X				X	X	X	X	
Informatica e Telecomunicazioni – settore tecnologico	2,67%				X					
Turismo – settore economico	1,33%	X								

L'offerta dei percorsi serali ad indirizzo liceale (tab 2.5.c) è presente solo nelle province di Forlì Cesena, Parma e Piacenza (ove sono attivi i percorsi) e recepisce in gran parte l'interesse per le arti figurative e la grafica pittorica.

Tab 2.5.c – Offerta formativa realizzata nei percorsi serali ad indirizzo liceale per provincia - no sedi carcerarie

DPR 89/2010	% ALUNNI	OFFERTA FORMATIVA di SECONDO LIVELLO REALIZZATA negli ISTITUTI LICEALI								
		BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN
ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO - GRAFICA	59,87%			X		X				
ARTISTICO BIENNIO	13,16%									
ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO	11,84%						X			
DESIGN-METALLI OREFICERIA E CORALLO	9,87%			X						
SCENOGRAFIA	5,26%			X						

3. L'istruzione negli istituti di prevenzione e pena dell'ER

In applicazione del Protocollo d'intesa tra MIUR e Ministero della Giustizia "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia" del 23.06.2016 ed il Protocollo successivo del 19.10.2020, che hanno attivato l'intesa in via di definizione tra l'USR, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) e l'Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna, i CPIA e gli Istituti secondari con percorsi di secondo livello collaborano con le sedi carcerarie per la realizzazione di percorsi ordinamentali di Alfabetizzazione (A1 e A2), di I livello e di II livello. Preme precisare che all'interno delle sedi carcerarie i CPIA possono realizzare anche altri percorsi non ordinamentali (pre-A1, moduli propedeutici da 200 ore...).

La tab. 3.1 presenta lo stato delle sedi carcerarie attivate in Emilia-Romagna per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e primo livello (fonte SIDI>Gestione Anno Scolastico > Rete scolastica ER 2021/2022 e SIDI> Alunni>Anagrafica Nazionale Studenti alla data di aprile 2022):

Tab. 3.1 – Unità amministrativa CPIA e sedi carcerarie in ER a.s. 2021/2022

PROVINCIA	CPIA	NR SEDI CARCERARIE
BOLOGNA	BOLOGNA IMOLA	0
	BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	4
	BOLOGNA MONTAGNA	0
FERRARA	FERRARA	2
FORLI' CESENA	FORLI' CESENA	2
MODENA	MODENA	3
PARMA	PARMA	2
PIACENZA	PIACENZA	2
RAVENNA	RAVENNA	1
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA SUD	2
	REGGIO EMILIA NORD	0
RIMINI	RIMINI	2
	9 CPIA CON SEDE CARCERARIA	20 SEDI CARCERARIE ASSOCIATE

La tab. 3.2 presenta la distribuzione dei corsi di alfabetizzazione e di primo livello realizzata nell'a.s.2021/2022 nelle sedi carcerarie.

La realtà provinciale che realizza il numero più elevato di percorsi di alfabetizzazione e I livello nelle sedi carcerarie è di gran lunga Bologna, a seguire Modena e Piacenza.

Dalla tab. 3.2 si evidenzia che, a differenza di quanto accade per i percorsi offerti all'utenza adulta, la maggioranza dei percorsi presso sedi carcerarie (56,5%) afferisce al primo livello e non ai percorsi AAL.

Fanno eccezione Forlì Cesena e Piacenza, dove comunque il numero dei percorsi di primo livello è pari a quello degli AALI.

Tab 3.2 – I corsi AALI e Primo livello in ER a.s. 2021/2022 - sedi carcerarie

CPIA	NR CORSI (v.a.)					DISTRIBUZIONE % dei CORSI per CPIA			
	AALI A1	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT		AALI A1	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT
		I LIVELLO		NR	%		I LIVELLO		
BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	5	7	0	12	26,1	41,7	58,3	0	100
FERRARA	2	2	1	5	10,9	40,0	40,0	20,0	100
FORLI' CESENA	2	1	1	4	8,7	50,0	25,0	25,0	100
MODENA	4	2	0	6	13,0	66,7	33,3	0	100
PARMA	2	2	1	5	10,9	40,0	40,0	20,0	100
PIACENZA	3	3	0	6	13,0	50,0	50,0	0	100
RAVENNA	0	1	0	1	2,2	0	100,0	0	100
REGGIO EMILIA SUD	2	3	0	5	10,9	40,0	60,0	0	100
RIMINI	0	1	1	2	4,3	0	50,0	50,0	100
EMILIA-ROMAGNA	20	22	4	46	100	43,5	47,8	8,7	100

La tab. 3.3 riporta iscritti e frequentanti ai percorsi di alfabetizzazione e di primo livello organizzati dai CPIA nelle sedi carcerarie: la distribuzione è simile a quella della tab. 3.2, e mette in evidenza un peso ancora maggiore della numerosità dei detenuti delle sedi carcerarie interessati ai corsi di primo livello (quasi il 70%) rispetto ai percorsi AALI.

Tab 3.3 – Gli iscritti ed i frequentanti AALI e Primo livello in ER a.s. 2021/2022 - sedi carcerarie

		NR ALUNNI (v.a.)					DISTRIBUZIONE % per CPIA			
		AALI A1	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT		AALI A1	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT
			I LIVELLO		NR	%		I LIVELLO		
CPIA										
BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	ISCRITTI	45	91	0	136	32,7	33,1	66,9	0	100
	FREQUENTANTI	45	91	0	136	38,2	33,1	66,9	0	100
FERRARA	ISCRITTI	7	18	28	53	12,7	13,2	34,0	52,8	100
	FREQUENTANTI	5	13	17	35	9,8	14,3	37,1	48,6	100
FORLI' CESENA	ISCRITTI	15	10	24	49	11,8	30,6	20,4	49,0	100
	FREQUENTANTI	2	1	20	23	6,5	8,7	4,3	87,0	100

MODENA	ISCRITTI	9	17	0	26	6,3	34,6	65,4	0	100
	FREQUENTANTI	8	17	0	25	7,0	32,0	68,0	0	100
PARMA	ISCRITTI	19	13	13	45	10,8	42,2	28,9	28,9	100
	FREQUENTANTI	19	13	12	44	12,4	43,2	29,5	27,3	100
PIACENZA	ISCRITTI	16	29	0	45	10,8	35,6	64,4	0	100
	FREQUENTANTI	16	23	0	39	11,0	41,0	59,0	0	100
RAVENNA	ISCRITTI	0	8	0	8	1,9	0	100,0	0	100
	FREQUENTANTI	0	8	0	8	2,2	0	100,0	0	100
REGGIO EMILIA SUD	ISCRITTI	14	16	0	30	7,2	46,7	53,3	0	100
	FREQUENTANTI	13	16	0	29	8,1	44,8	55,2	0	100
RIMINI	ISCRITTI	0	12	12	24	5,8	0	50,0	50,0	100
	FREQUENTANTI	0	8	9	17	4,8	0	47,1	52,9	100
EMILIA-ROMAGNA	ISCRITTI	125	214	77	416	100	30,1	51,4	18,5	100
	FREQUENTANTI	108	190	58	356	100	30,3	53,4	16,3	100

Il confronto tra iscritti e frequentanti ai percorsi offerti dai CPIA nelle sedi carcerarie (356 su 416), mette in luce tassi di abbandono raddoppiati (14,42%) rispetto a quelli dell'utenza adulta al di fuori delle strutture (9,39%): come riportato nella tab. 3.4, gli iscritti sono soggetti ad un calo percentuale del'13,60% per AALI, dell'11,81% nel primo periodo e del 24,68% nei percorsi di secondo periodo.

I CPIA di Forlì, Ferrara e Rimini hanno tassi di abbandono molto superiori al dato regionale.

Quanto al tasso di successo, gli utenti della sede carceraria che non abbandonano il corso hanno una probabilità di conseguire la certificazione/titolo (39,89%) sostanzialmente medesima a quelli al di fuori di tali sedi (37,33%).

Tab 3.4 – Tassi di abbandono e percentuale di successo per i corsi AALI e Primo livello in ER a.s. 2021/2022 nelle sedi carcerarie

CPIA	TASSO % DI ABBANDONO (iscritti - frequentanti/ iscritti *100)				TASSO % DI SUCCESSO (solo frequentanti)			
	AALI A1	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT	AALI A1	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TOT
	I LIVELLO				I LIVELLO			
BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	0	0	-	0	24,44%	28,57%	-	27,21%
FERRARA	28,57%	27,78%	39,29%	33,96%	20,00%	76,92%	58,82%	60,00%
FORLÌ CESENA	86,67%	90,00%	16,67%	53,06%	50,00%	0	20,00%	21,74%

MODENA	11,11%	0	-	3,85%	12,50%	47,06%	-	48,00%
PARMA	0	0	7,69%	2,22%	36,84%	30,77%	41,67%	36,36%
PIACENZA	0	20,69%	-	13,33%	81,25%	52,17%	-	64,10%
RAVENNA	-	0	-	0	-	25,00%	-	25,00%
REGGIO EMILIA SUD	7,14%	0	-	3,33%	0	68,75%	-	37,93%
RIMINI	-	33,33%	25,00%	29,17%	-	50,00%	100%	76,47%
EMILIA-ROMAGNA	13,60%	11,81%	24,68%	14,42%	31,48%	40,53%	53,45	39,89%

La tab. 3.5 presenta le sedi carcerarie in Emilia-Romagna in cui sono attivati percorsi di secondo livello, distinte tra casa di reclusione (istituto preposto alla condanna definitiva non inferiore ai cinque anni), casa circondariale (istituto preposto alla detenzione delle persone in attesa di giudizio o per chi riceve una condanna con pene inferiori ai cinque anni) ed istituto penale minorile (istituto adibito alla detenzione dei minorenni, sia in custodia cautelare, sia condannati alla pena della reclusione). Sono nove gli istituti di secondo grado coinvolti, che realizzano prevalentemente percorsi ad indirizzo professionale.

Tab 3.5 – Unità didattica IIS e sedi carcerarie in ER a.s. 2021/2022

PROVINCIA	NR	ISTITUTI SUPERIORI II LIVELLO (sede organico)		SEDI CARCERARIE ATTIVE
BOLOGNA	2	IIS B. SCAPPI	PROFESSIONALE	ISTITUTO PENALE MINORILE
		IIS JM KEYNES	TECNICO	CASA DI RECLUSIONE
FERRARA	1	VERGANI	PROFESSIONALE	CASA CIRCONDARIALE
FORLÌ CESENA	0	-	-	-
MODENA	2	FERMO CORNI	PROFESSIONALE	CASA CIRCONDARIALE- S. ANNA
		SPALLANZANI	PROFESSIONALE	CASA RECLUSIONE
PARMA	2	MAGNAGHI SOLARI	PROFESSIONALE	CASA DI RECLUSIONE
		BODONI	TECNICO	CASA DI RECLUSIONE
PIACENZA	1	RAINERI	PROFESSIONALE	CASA CIRCONDARIALE
RAVENNA	0	-	-	-
REGGIO EMILIA	1	GALVANI IODI	PROFESSIONALE	CASA CIRCONDARIALE
RIMINI	0	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	9 ISTITUTI SUPERIORI II LIVELLO CON SEDI CARCERARIE		7 PROFESSIONALI 2 TECNICI	

La tab. 3.6 presenta la distribuzione dei corsi di secondo livello realizzati nell'a.s.2021/2022 nelle sedi carcerarie e per periodo; detengono il primato nella realizzazione di percorsi serali in carcere le province di Modena e Bologna.

A livello regionale, risultano attivi in egual misura tutti e tre i periodi didattici.

Tab 3.6 – I corsi di secondo livello in ER a.s. 2021/2022 nelle sedi carcerarie

PROVINCIA	NUMERO PERIODI di SECONDO LIVELLO REALIZZATI NELLE SEDI CARCERARIE					% PERIODI di SECONDO LIVELLO REALIZZATI NELLE SEDI CARCERARIE			
	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO	TOT	TOT %	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO	TOT
BOLOGNA	1	2	1	4	25,0	25,0	50,0	25,0	100
FERRARA	0	0	1	1	6,3	0	0	100,0	100
FORLÌ CESENA	0	0	0	0	0	0	0	0	100
MODENA	2	2	1	5	31,3	40,0	40,0	20,0	100
PARMA	0	0	2	2	12,5	0	0	100,0	100
PIACENZA	1	1	0	2	12,5	50,0	50,0	0	100
RAVENNA	0	0	0	0	0	0	0	0	100
REGGIO EMILIA	1	1	0	2	12,5	50,0	50,0	0	100
RIMINI	0	0	0	0	0	0	0	0	100
EMILIA-ROMAGNA	5	6	5	16	100	31,25	37,50	31,25	100

La tab. 3.7 presenta la distribuzione dei soli frequentanti in quanto la piattaforma SIDI non permette di distinguere gli iscritti per la sede carceraria. Dei 214 detenuti che frequentano un percorso di secondo livello, tre quarti frequentano un indirizzo professionale e un quarto (concentrati nelle sedi di Bologna) un percorso tecnico. La distribuzione territoriale dei frequentanti ricalca la numerosità dei percorsi offerti, al più invertendo le posizioni delle due province: a Modena risultano attivi meno corsi, più densamente frequentati rispetto a Bologna.

Tab 3.7 – frequentanti il secondo livello in ER a.s. 2021/2022 nelle sedi carcerarie

	NR ALUNNI FREQUENTANTI SECONDO LIVELLO NELLE SEDI CARCERIE (v.a.)					% ALUNNI FREQUENTANTI SECONDO LIVELLO NELLE SEDI CARCERIE			
	PROFES	TECNICI	LICEI	TOT	TOT %	PROFES	TECNICI	LICEI	TOT
BOLOGNA	4	52	-	56	26,2	7,1	92,9	-	100
FERRARA	13	-	-	13	6,1	100	-	-	100
FORLÌ CESENA	-	-	-	-	-	-	-	-	100
MODENA	63	-	-	63	29,4	100	-	-	100
PARMA	12	0	-	12	5,6	100	0	-	100
PIACENZA	33	-	-	33	15,4	100	-	-	100
RAVENNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici, Dirigenti scolastici*

REGGIO EMILIA	37	-	-	37	17,3	100	-	-	100
RIMINI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA-ROMAGNA	162	52	0	214	100	75,70	24,30	-	100

4. L'analisi in relazione agli studenti privi di cittadinanza italiana

La tab 4.1 (fonte SIDI> Alunni> Anagrafica Nazionale Studenti alla data di aprile 2022) propone il peso percentuale degli alunni privi di cittadinanza italiana sul totale dei frequentanti i percorsi AALI (A1), primo periodo e secondo periodo del primo livello dei CPIA (tabb. 1.3 e 2.3).

Si mette in evidenza:

- il 93,88% degli studenti frequentanti i percorsi offerti dai CPIA in Emilia-Romagna è privo di cittadinanza italiana; tale percentuale si riduce all'80,26% se riferita agli studenti detenuti;
- tutti i CPIA presentano tassi percentuali di frequentanti stranieri prossimi al valore regionale: i CPIA Metropolitano e di Montagna, pur presentando tassi elevati, presentano valori leggermente inferiori da ricondurre ad una efficace diffusione dell'offerta formativa di primo livello, anche coordinata tra gli istituti, e sicuramente sostenuta da iniziative di rete con la Città Metropolitana per agevolare l'ingresso dei cittadini adulti;
- l'analisi per tipologia di percorso offerto mette in evidenza un trend in calo del peso percentuale di frequentanti stranieri: più elevato nei percorsi di alfabetizzazione-AALI (99,08%), si riduce all'87,78% nel primo periodo del primo livello fino a raggiungere il 67,27% nel secondo periodo del primo livello; l'analisi sulla popolazione detenuta propone lo stesso trend, con valori percentuali simili ai precedenti eccezione fatta per i percorsi di secondo periodo del primo livello il cui tasso cala considerevolmente al 29,41%.

Tab 4.1 – Tasso di studenti privi di cittadinanza italiana sui frequentanti i percorsi AALI e i percorsi di Primo livello in ER a.s. 2021/2022

TASSO % DI ALUNNI FREQUENTANTI PRIVI DI CITTADINANZA ITALIANA								
CPIA	AALI (A1)		I LIVELLO				TOTALE	
	%	% NELLE SEDI CARCERE	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO		%	% NELLE SEDI CARCERE
			%	% NELLE SEDI CARCERE	%	% NELLE SEDI CARCERE		
IMOLA	98,83		96,05		-		97,72	
CITTA' METROP	100,00*	77,78	73,91	67,65	80,00	50,00	82,52	70,37
MONTAGNA	100,00*		89,36		67,07		88,43	
FERRARA	99,83	88,89	89,23	72,73	73,17	52,94	95,17	67,57
FORLI' CESENA	100,00	83,33	94,00	0	54,29	23,08	92,40	40,00
MODENA	98,48	100,00	84,30	77,78	-	-	94,01	84,00
PARMA	100,00	77,78	92,19	69,23	-	-	97,15	43,24
PIACENZA	99,21	100,00	96,63	92,71	59,26	-	96,59	96,65
RAVENNA	97,91	-	90,21	85,71	-	-	95,71	85,71
REGGIO EMILIA NORD	97,70		-		-		96,94	
REGGIO EMILIA SUD	100,00	96,00	93,51	100,00	-	-	97,91	98,08
RIMINI	99,22	-	87,62	88,89	-	31,58	95,83	59,46
EMILIA-ROMAGNA	99,08	93,66	87,78	83,01	67,27	29,41	93,88	80,26

*Dichiarazione CPIA a rettifica del dato ANS incoerente (errore nel trasferimento da SiCPIA)

Premesso che non si dispongono le informazioni sulla cittadinanza per i frequentanti i percorsi di secondo livello detenuta nelle sedi carcerarie, la tab 4.2 (fonte SIDI> Alunni> Anagrafica Nazionale Studenti alla data di aprile 2022) propone il peso percentuale degli alunni privi di cittadinanza italiana sui frequentanti i percorsi del secondo livello (tab. 2.3).

Si mette in evidenza:

- l'31,18% degli studenti frequentanti i percorsi offerti dagli istituti di secondo grado in Emilia-Romagna è priva di cittadinanza italiana;
- Le province di Parma e Reggio Emilia presentano tassi percentuali superiori al valore regionale;
- l'analisi per periodi mette in evidenza un trend in calo del peso percentuale di frequentanti stranieri: più elevato nei percorsi di primo periodo (44,20%), si riduce al 31,72% nel secondo periodo, fino a raggiungere il 26,85% nel terzo periodo.

Tab 4.2 – Tasso di studenti privi di cittadinanza italiana sui frequentanti il Secondo livello in ER a.s. 2021/2022

	TASSO % DI ALUNNI FREQUENTANTI PRIVI DI CITTADINANZA ITALIANA							
	II LIVELLO							
	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO		TERZO PERIODO			
PROVINCIA	%	% NELLE SEDI CARCERE	%	% NELLE SEDI CARCERE	%	% NELLE SEDI CARCERE	%	% NELLE SEDI CARCERE
BOLOGNA	53,85	N.D.	31,78	N.D.	25,21	N.D.	31,09	N.D.
FERRARA	16,22		25,44		20,21		22,04	
FORLI' CESENA	10,00		23,75		14,13		17,71	
MODENA	41,00		29,55		25,68		30,17	
PARMA	56,45		40,58		35,91		40,80	
PIACENZA	-		37,04		25,45		29,27	
RAVENNA	-		22,34		23,20		22,67	
REGGIO EMILIA	47,06		38,62		38,61		39,88	
RIMINI	71,43		27,92		28,76		29,95	
EMILIA-ROMAGNA	44,20		31,72		26,85		31,18	

5. Accordi di terzo livello (unità formativa): un primo focus sui raccordi fra percorsi di primo livello - secondo periodo e percorsi di secondo livello

L'organizzazione di rete, come disciplinata dall'art. 7 del DPR 275 del 1999, ha l'obiettivo di rispondere in maniera efficace e differenziata ai diversi bisogni dell'utenza. Per gli istituti scolastici coinvolti, significa individuare i partner strategici del territorio e di farsi promotori di accordi finalizzati al raggiungimento del successo formativo dei propri studenti.

Con nota prot.21674 del 16/09/2021 questo ufficio ha raccolto gli accordi vigenti in ER. Tra quelli riferiti all'ampliamento dell'offerta formativa ("Unità formativa"), oggetto di successivi approfondimenti, preme in questa sede accennare alle previsioni ivi contenute in merito ad azioni di raccordo fra primo livello - secondo periodo e percorsi di secondo livello.

Mettendo in relazione quanto emerso da tale monitoraggio e quanto presentato con le tabelle tab.1.3 e tab. 2.2, ne viene una tabella di sintesi (tab. 5) ove è possibile confrontare la posizione dei CPIA circa l'offerta di un secondo periodo di primo livello e quella degli Istituti di secondo grado per l'offerta di periodi didattici di secondo livello; tra queste due realtà è messa in evidenza la presenza di raccordo tra primo livello – secondo periodo ed il secondo livello – primo periodo.

Tab 5 – Comparazione per il raccordo secondo periodo CPIA e primo periodo IIS - no sedi carcerarie

	PRESENZA de I SECONDO PE RIODO DI PRIMO LIVELLO	ACCORDO CPIA/IIS di secondo 2° periodo CPIA - 1° periodo IIS	OFFERTA DI PERIODI DIDATTICI DI II LIVELLO	
			Acche primo periodo	Solo secondo periodo + 1° periodo
BOLOGNA IMOLA	NO	NO	↑	
BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	SI	NO (solo per IPM)	↑	
BOLOGNA MONTAGNA	SI	SI		★
FERRARA	SI	SI	↔	
FORLI' CESENA	SI	NO		↑
MODENA	NO	NO		↑
PARMA	SI	NO	↑	
PIACENZA	SI	NO (solo IIS Romagnoli)		★
RAVENNA	NO	NO		★
REGGIO E. SUD	NO	NO	↑	★
REGGIO E. NORD	NO	NO	★	
RIMINI	NO (Solo carceri)	NO		↑

A.S.2021-2022

LEGENDA:

↑	PREVALENZA
★	ESCLUSIVA
↔	EQUIVALENZA

Laddove non è presente una offerta curricolare del CPIA afferente al secondo periodo del primo livello (Imola, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini), e laddove non sono attivati nemmeno i primi periodi del secondo livello (Ravenna e Rimini), l'adulto che non possiede le competenze per accedere



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordnamanti scolastici, Dirigenti scolastici*

direttamente al secondo periodo del secondo livello può contare solo su specifici interventi attivati eventualmente dall'IIS in autonomia ('riallinamento' o recupero in itinere delle competenze non possedute primo periodo didattico), come suggerito dalla nota DGOSV prot. nr. 22805 dell'11/11/2019: "...per le iscrizioni numericamente sufficienti ad un I periodo didattico che non risulta attivo in organico, l'istituto di secondo ciclo può attivare specifici interventi utili al proseguimento degli studi (ampliamento OF art. 3 co. 4 DPR 263/12)..."

È forse auspicabile l'attivazione di secondi periodi del primo livello per i CPIA che ancora ne sono privi, per poi predisporre accordi con gli istituti di secondo grado che offrono percorsi di secondo livello.

A tale proposito la Rete Regionale dei CPIA ha avviato un'indagine per approfondire le caratteristiche dell'offerta dei CPIA quale presupposto per incrementarne l'omogeneità sul territorio.



Glossario

...Il CPIA è al tempo stesso unità amministrativa, unità didattica ed unità formativa...

unità amministrativa

Il CPIA si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale ed in punti di erogazione di primo livello (sedi associate individuate nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni) dove si realizzano percorsi:

- di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana destinati a "...gli adulti stranieri di cui all'articolo 3, nei limiti dell'organico assegnato..." (art. 4 co. 1.c del DPR 263/2012) ovvero a "... gli adulti anche stranieri che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione...e gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine..." (art. 3 co. 1 del DPR 263/2012); tali percorsi sono finalizzati al conseguimento dell'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2, requisito per richiedere il permesso di soggiorno a tempo indeterminato da parte dei cittadini di Paesi Terzi e sono caratterizzati da un'erogazione ordinamentale ed una straordinaria (con risorse FAMI); una volta terminata l'attività di accoglienza pari a 20 ore, si realizzano attraverso percorsi di livello A1 (100 ore) e/o di livello A2 (80 ore);
- di primo livello destinati "...agli adulti anche stranieri che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione..." (art. 3 co. 1 del DPR 263/2012) e "...anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione..." (art. 3 co. 2 del DPR 263/2012); i percorsi di primo livello sono sotto articolati in:
 - primo periodo didattico, finalizzati al "conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, di cui al DM 22/2009; una volta terminata l'attività di accoglienza (40 ore) si realizzano attraverso percorsi di una durata complessiva di 400 ore articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida di cui all'articolo 11, comma 10 del Decreto del 12 marzo 2015, destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti obbligatori relativi ai saperi e alle competenze attesi in esito ai percorsi della scuola secondaria di primo grado. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente.
 - secondo periodo didattico, finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici, di cui, rispettivamente, al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88.; hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale (ovvero 825 ore);
 -

unità didattica



Il CPIA si riferisce, dal punto di vista organizzativo-didattico, alle istituzioni scolastiche di secondo grado nelle quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, ivi incardinati; le sedi di erogazione sono individuate nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni e il CPIA, in quanto unità amministrativa, deve stipulare specifici accordi di rete, ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99 con le suddette istituzioni scolastiche per definire criteri e la modalità per la progettazione di percorsi di secondo livello, per la costituzione ed il funzionamento della Commissione PFI e per la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate a favorire opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello. A tali percorsi di secondo livello possono iscriversi (art. 3 co. 3 del DPR 263/2012) "... gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno...". I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo e sono articolati in:

- primo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;
- secondo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;
- terzo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo.

unità formativa

Il CPIA per l'ampliamento dell'offerta formativa stipula accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni; l'ampliamento dell'offerta formativa, in linea con quanto previsto dall'art. 9 del DPR 275/99 consiste in attività coerenti con le finalità del CPIA e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, economico e sociale delle realtà locali. Al riguardo si segnalano, a mero titolo di esempio, iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (percorsi di formazione continua, leFP, apprendistato, IFTS, ITS, ecc.); al fine di realizzare percorsi integrati il CPIA può stipulare convenzioni con Università Regioni ed Enti pubblici, stipulare intese contrattuali con associazioni e privati, partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzano collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici, Dirigenti scolastici